

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

BANDO PUBBLICO

**PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

Vista la legge 08/08/1991 n. 264, "disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto";

Vista la legge 04/01/1994 n. 11, "Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della certificazione per conto di terzi";

Vista la legge Regionale 13 maggio 2003 n. 9, "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione civile";

Visto il "regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 134 del 24/06/2010 (nel presente bando in seguito denominato "Regolamento");

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Vista la legge 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

Visto il decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10/08/2018, n. 101 per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27/04/2016 e s.m.i.;

ART. 1 - OGGETTO

E' indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati che abbiano tutti i requisiti di seguito riportati:

- a) avere la cittadinanza italiana o essere in altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente ed essere comunque stabiliti in Italia;
- b) avere raggiunto la maggiore età;
- c) non avere riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648, 648 bis, del C.P., o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti

sopra elencati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P.;

- d) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L. 31/05/1965 n. 575;
- e) non essere interdetti o inabilitati, ovvero non avere in corso, nei propri confronti un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- f) essere in possesso di diploma di istituto secondario di secondo grado (quinquennale o quadriennale) o titolo di studio equipollente¹;
oppure

- essere in possesso dell'attestato di partecipazione ad apposito corso di formazione di cui all'art. 10, comma 5 della L. n. 264/1991, secondo le disposizioni definite dalla deliberazione della Giunta Regionale 18/04/2001 n. 542 ed essere in una delle condizioni previste dall'art. 5 c. 2 lett. a), b) e c) del Regolamento:

- soggetto subentrante nell'attività, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del titolare dell'impresa individuale che era in possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- socio o amministratore, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del socio o dell'amministratore che era in possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- soggetto che ha esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da meno di tre anni anteriormente al 05/09/1991.

oppure

- essere stati titolari di una licenza di P.S. ed avere esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da più di tre anni alla data del 05/09/1991 (Art. 5 c. 3 del Regolamento).

ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'esame deve essere presentata entro il 4 MAGGIO 2026

Coloro che intendono sostenere l'esame di idoneità professionale devono inviare la domanda di ammissione all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Reggio Emilia provinciadi Reggio Emilia@cert.provincia.re.it indicando nell'oggetto **“esame per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Nome e Cognome”**

Per la domanda **deve essere utilizzato esclusivamente il modello reperibile sul sito web** della Provincia di Reggio Emilia: [Provincia di Reggio Emilia » Esame di idoneità professionale per aprire uno Studio di consulenza automobilistica](#)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato .pdf:

1. attestazione del **pagamento di € 60,00** per diritti di segreteria, tramite il sistema PagoPa, raggiungibile al seguente link: <https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine/pagamentiSpontanei/openServizioSpontaneo/5> con causale pagamento: “esame di abilitazione per studio di consulenza automobilistica”

In nessun caso la somma versata per la partecipazione verrà restituita.

2. **marca da bollo** del valore di € 16,00, da apporre alla domanda di partecipazione e debitamente annullata;

¹ Il titolo di studio straniero non ha valore legale in Italia per cui, qualora il titolare intende utilizzarlo, è necessario chiederne il riconoscimento all'autorità italiana competente. Il riconoscimento del titolo di studio finale, conseguito in Stati diversi dall'Italia, si ottiene attraverso la procedura di equipollenza a tutti gli effetti di legge con i titoli di studio finali italiani.

3. diploma di scuola di secondo grado:

- se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:
 - DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA / EQUIVALENZA attestante la corrispondenza-l'equiparazione, a tutti gli effetti giuridici, del titolo conseguito all'estero ad analogo titolo di studio italiano;
- se si richiede l'accesso all'esame ai sensi dei commi 2 e 3 dell'Art. 5 del Regolamento:
 - documentazione attestante la condizione ricorrente;
 - attestato in originale rilasciato a seguito di superamento del corso di formazione di cui all'art. 10 c. 5 della L 264/1991;

4. documento di riconoscimento in corso di validità;

5. per i cittadini extra UE, **permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità**;

Dopo l'invio telematico della domanda di ammissione all'esame il sistema di protocollazione genera automaticamente il numero di protocollo (desumibile consultando il messaggio di avvenuta protocollazione e ricezione della pratica trasmessa a mezzo pec). Si consiglia di annotare e conservare tale codice identificativo del candidato poiché sarà utilizzato da questo Ente nelle comunicazioni pubblicate sul sito web www.provincia.re.it relative all'esame (elenco degli ammessi, calendario degli esami elenco degli idonei/non idonei).

N.B: non si possono presentare con un unico invio telematico più domande di ammissione di diversi candidati.

ART. 4 – AMMISSIONE CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, la Provincia procede all'ammissione/esclusione dei candidati.

Eventuali irregolarità della domanda possono essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine assegnato; la mancata regolarizzazione della domanda entro i termini determina l'esclusione del candidato.

Il giorno 11 MAGGIO 2026 verrà pubblicato, sul sito web della Provincia di Reggio Emilia, l'elenco dei candidati ammessi all'esame che avrà valore di convocazione.

Ai candidati non ammessi all'esame verrà data comunicazione personale.

ART. 5 – DATA, SEDE E ORARIO DELLA SEDUTA D'ESAME

L'esame si svolgerà il 21 MAGGIO 2026 alle ore 9,30 presso la Sala del Consiglio provinciale nella sede della Provincia di Corso Garibaldi 59 – Reggio Emilia.

I candidati devono presentarsi nella giornata, nel luogo e nell'ora indicati, muniti di un documento di identità in corso di validità, **portando la domanda di ammissione in forma cartacea**. L'assenza del candidato alla prova comporta l'automatica esclusione dall'esame.

Resta salva la facoltà della Provincia di convocare l'esame in altre giornate o in più sessioni, se vi sono motivate esigenze organizzative o d'altro genere opportunamente indicate.

ART. 6 – PROGRAMMA D'ESAME E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per conseguire l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto occorre superare una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, predeterminata, vertenti sulle seguenti materie:

- circolazione stradale
- trasporto merci
- navigazione
- pubblico registro automobilistico
- regime tributario

A ciascun candidato verrà consegnata una scheda, predisposta dalla Commissione, contenente venticinque quesiti, cinque per ciascuna delle discipline oggetto dell'esame. La prova d'esame ha una durata di due ore ed è superata dai candidati che risponderanno in maniera esatta ad almeno quattro dei cinque quesiti previsti per ogni disciplina del programma d'esame.

I quesiti d'esame sono pubblicati sul sito web della Provincia di Reggio Emilia.

ART. 7 – ESITI DELL'ESAME

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice pubblicherà l'elenco dei candidati risultati idonei sul sito web della Provincia di Reggio Emilia; sul medesimo sito sono fornite le informazioni per il ritiro degli attestati di idoneità professionale.

ART. 8 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Tutte le informazioni relative all'esame sono pubblicate sul sito web della Provincia di Reggio Emilia: [Provincia di Reggio Emilia » Esame di idoneità professionale per aprire uno Studio di consulenza automobilistica](#)

In tutte le suddette comunicazioni i candidati saranno identificati esclusivamente con il numero di protocollazione, attribuito a seguito di ricezione della domanda di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Reggio Emilia effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati nelle autocertificazioni.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio competente ai seguenti recapiti:

- telefono 0522-444388 - 444330
- mail: trasporti@provincia.re.it

ART. 9– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Merlo.

L'organo competente per l'adozione del presente atto è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, Ing. Valerio Bussei.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli art. 13-14 del regolamento europeo 2016/679 di seguito "GDPR" la Provincia di Reggio Emilia in qualità di titolare del trattamento e' in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obblighi di legge, istituzionali e per le finalità indicate nel presente documento. I dati personali contenuti nella domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della provincia di Reggio Emilia secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal d.p.r. 318/1999. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli art. 15 e ss contattando il titolare o il responsabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it oppure recandosi presso l'ufficio protocollo dell'ente utilizzando l'apposito modulo. Il responsabile della protezione dei dati (dpo) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo@provincia.re.it oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta all'ufficio preposto,scrivendo a dpo@provincia.re.it o consultabile sul sito dell'ente.

REGGIO EMILIA,

Il Dirigente
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e patrimonio
Dott. Ing. Valerio Bussei

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005